

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Volley: A1 e A2 maschile			
43	Il Mattino di Padova	26/05/2017	<i>UNDER 13 3X3, KIOENE E SILVELLE ALLE FINALI NAZIONALI</i>	2
II	La Gazzetta dello Sport	26/05/2017	<i>IL FUTURO NELLE MANI</i>	3

VOLLEY

Under 13 3x3, Kioene e Silvelle alle finali nazionali

► PADOVA

Ancora due padovane a caccia del titolo nazionale. Da oggi a domenica Bastia Umbria ospita le finali dell'Under 13 maschile 3x3 in cui il Veneto sarà rappresentato dalla Kioene Padova di Alice Biasini ed Elisa Bertolini, fresca del titolo regionale conquistato tre settimane fa, e dal Silvolley De Marchi vicecampione veneto. Nella fase di qualificazione i bianconeri se la vedranno con Taranto,

Gorizia e Ravenna, mentre i silvellesi sono in girone con Trento, Napoli e Torres. A livello regionale, invece, continuano i playoff promozione: in campo maschile match-ball per il Vergati Eagles Mezzano che domani sera alle 20.30 a Portogruaro, bissando il successo colto all'andata, tornerebbe in B. E si conclude anche la stagione del volley scolastico. Domattina, dalle 9 alle 12.30, gli impianti Ceron di Selvazzano ospiteranno la giornata finale del torneo 4x4 delle scuole superiori. *(di zil.)*



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 125361

Il futuro nelle mani

«Mi godo l'azzurro e convinco Blengini per l'Europeo»

● Balaso, libero di Padova, nel gruppo della World League: «Tifo Inter, ma al calcio ho preferito il volley»

Davide Romani

Fabio Balaso è uno dei 9 pallavolisti nati nella provincia di Padova ad aver vestito la maglia azzurra. Il libero nato a Camposampiero - come Davide Candellaro - che vive a Trebaseleghe e gioca alla Tonazzo sarà uno dei protagonisti dell'estate azzurra. La World League come trampolino di lancio «per convincere magari Chicco (il ct Blengini, ndr) a pensare a me anche per l'Europeo». Oltre a Balaso con l'Italia c'erano stati i padovani Vianello, Fangareggi, Meoni, Morsut e De Marchi, Donato di Monselice, Pasinato di Cittadella e Candellaro di Camposampiero.

EMOZIONE Nato nell'ottobre del 1995, Balaso non fa in tempo a vedere gli anni d'oro azzurri in World League con 5 titoli nelle prime 6 edizioni della manifestazione, vittorie arrivate grazie anche a una sorta di Italia B, con molti big della Generazione dei Fenomeni che vengono lasciati a riposo da Julio Velasco. Un po' la stessa cosa portata avanti dall'Italia quest'estate. «Sono emozionato di poter far parte di questo gruppo di 18 giocatori che avrà l'onore di difendere i colori dell'Italia in questa manifestazione». Per Fabio, da un paio di stagioni oggetto del mercato con molti top club pronti a investire su di lui (Trento in vantaggio per averlo dalla stagione 2018-2019), la gavetta per arri-

vare alla maglia azzurra è stata un lento ma inesorabile crescendo: «In questi anni tra le stagioni passate a Trebaseleghe, il mio paese, e Padova, sono cresciuto sia tecnicamente che mentalmente arrivando a questo livello che però non è ancora l'ottimo».

DA SCHIAVON A BLENGINI Trebaseleghe-Padova sono circa 50 km - andata e ritorno - che ogni giorno Balaso percorre per portare avanti i propri sogni nel mondo del volley. A scoprirlo un maestro della pallavolo: «Giocavo in serie B a Trebase-

ghe prima della chiamata di Schiavon a Padova (nel 2012, ndr). Fino a che c'è stato lui alla guida della Tonazzo, dal momento che non ero maggiorenne per fare la patente, ho viaggiato con lui. Poi ci hanno pensato mamma e papà (Adriana e Leonardo, ndr) mentre ora me la cavo da solo». Da lì l'escalation, seguito Massimo Tomalino suo agente dall'arrivo a Padova, che lo ha portato prima a scalfare dal ruolo di titolare Garghella, poi a centrare la promozione in A-1 nella stagione 2013-2014, infine la consacrazione in Superlega e la chiamata in azzurro del ct Chicco Blengini. «Ci sarà tempo per capire le richieste del ct, intanto mi ha inorgogliato la convocazione e spero di dimostrare di meritarla».

PIEDI PER TERRA Quella di Balaso nel volley è un'avventura iniziata per volere di famiglia perché l'allora ragazzino veneto ambiva a giocare a calcio con una particolare simpatia per l'Inter. «Adesso seguo distrattamente ma allora la mia scelta era il calcio. Poi mamma e papà mi hanno convinto a virare su uno sport meno pericoloso. E da lì ho iniziato con il volley». Sport che occupa così tanto i pensieri e i progetti di Fabio che nel tempo libero non si regala particolari stravaganze: «Oltre alla pallavolo c'è Sara, la mia ragazza. Mi piace stare con lei e con gli amici. Nulla di più». Perché c'è la pallavolo con i miglioramenti da pianificare che però nella testa di Balaso sono già



Fabio Balaso, 22 anni, libero di Padova alla 1ª World League CEV L1

chiari: «Il mio punto di forza penso sia la difesa anche se non bisogna mai darlo per scontato mentre devo crescere in ricezione per dare maggiori garanzie ai compagni». Compagni ai quali va un pensiero particolare per questa convocazione: «Ci sono tre ragazzi con cui in questi anni ho avuto un feeling particolare: Santiago Orduna, Marco Volpato e Stefano Giannotti. Con loro ho condiviso molto e mi hanno aiutato tanto». Anche se la stella polare per i suoi progressi non è italiana: «Non ho un idolo in particolare che mi ha ispirato nella mia crescita pallavolistica. Guardo a Jenia Grebennikov. E' straordinario, è il numero 1 in questo ruolo. Cerco di imparare da lui, da quello che fa in campo». La World League accende i motori, l'Italia nelle retrovie ha un libero che scalpita. L'estate di Balaso è tutta da scrivere.

1

● bronzo Mondiale vinto da Balaso con l'Under 23 azzurra nel 2015: di quel gruppo ci sono anche Ricci e Tiziano Mazzone ora nei 18 per la World League

3

● stagioni di Superlega giocati da Balaso con la maglia di Padova: nel 2015-2016 ha giocato i quarti playoff perdendo da Modena

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VESUVIO CUP

Domani e domenica a Napoli c'è l'Italia Argentina all'esordio

Da domani a lunedì Vesuvio Cup, torneo con Italia, Argentina e Giappone al PalaBarbuto di Napoli.
GLI AZZURRI Piano, Sbertoli, Ricci, Botto, Balaso, Randazzo, Pesaresi e Candellaro, Vettori, Antonov, Sabbi, T. Mazzone, Lanza, Colaci, Giannelli, Buti.
PROGRAMMA Domani ore 19: Italia-Argentina; Domenica 19 Italia-Giappone; Lunedì 20 Giappone-Argentina.
BIGLIETTI Online all'indirizzo www.azzurroservice.net/biglietti/vesuvio-cup, presso La Feltrinelli in via S. Caterina a Chiaia 23 o il Bar Imperiale, via Francesco Galeota, 21 a Napoli.
PREZZI Tribuna Centrale Nord e Sud 27,50 euro; Tribuna Laterale 22 euro; Curva Est e Ovest 16,50 euro
ABBONAMENTI Tribuna Centrale Nord e Sud 55 euro; Tribuna Laterale A-B-C-D 44 euro; Curva Est e Ovest euro 33,00. I bambini fino a 6 anni non pagano.

V come Volley > Il personaggio

LE NOVITA'

VENERDÌ 26 MAGGIO 2017 LA GAZZETTA DELLO SPORT



• Sono 6 gli Under 23 azzurri tra i 18 scelti da Blengini per la World League: Randazzo, Giannelli (nella foto), Balaso, Ricci, T. Mazzone e Sbertoli

LE CURIOSITÀ

World League Gli azzurri per la 4ª volta a Pesaro

Quella in programma dal 2 al 4 giugno sarà la 4ª tappa di World League organizzata a Pesaro. La prima volta nel 1997 Italia-Jugoslavia 3-0, poi nel 2002 Italia-Cina 0-3 e infine nel 2015 Italia-Serbia 1-3.

MARCHE, I PRECEDENTI Dal 1968 a oggi le nazionali maschili seniores hanno disputato nella regione 19 incontri (8 dei quali in World League). Il bilancio è di 15 vittorie e 4 sconfitte.

FESTA DEL 2 GIUGNO Venerdì prossimo, sarà la seconda volta che l'Italia gioca nelle Marche in World League per la festa della Repubblica. La prima volta ad Ancona nel 2011 con Italia-Cuba. Finì con un netto 3-0 per gli azzurri.

CONCORSO Il Comitato Regionale Marche lancia il concorso "Scatta il tuo sogno azzurro" che garantirà a 10 abbonati alla 3 giorni di World League di poter posare con giocatori e staff dell'Italvolley per la foto ufficiale. Scatto che verrà poi consegnato ai vincitori via mail. L'estrazione avverrà martedì.

SITTING VOLLEY Oltre alle gare di World League, il 2 giugno Pesaro ospiterà anche la finale regionale Under 13 oltre alla finale nazionale maschile e femminile del primo campionato italiano di Sitting Volley.

BIRA TESTIMONIAL E' Emanuele Birarelli il testimonial della campagna promozionale turistica della Regione Marche che invita a vivere le zone colpite dal terremoto.

